

AVELLINO – Il candidato a sindaco di Scelta Civica, Virgilio Cicalese, non risponde a chi gli chiede conto della presenza nelle sue liste dell'ex consigliere comunale Ettore Iacovacci tenuto fuori dal Pd dal veto dei bersaniani e finito al centro delle polemiche sulla scelta degli scrutatori per le prossime elezioni amministrative del capoluogo. Nei giorni scorsi l'esponente montiano aveva già incassato le critiche del circolo democratico "Vittorio Foa" che condannando il comportamento di Iacovacci – definito clientelare – rinfacciava a Cicalese l'incoerenza della sua campagna "moralizzatrice".

Ma, in queste ore, il medico avellinese è stato sottoposto a fuoco più o meno amico. Il coordinamento provinciale dell'Udc, il cui candidato a sindaco è il cognato di Cicalese, Costantino Preziosi, non ha risparmiato l'affondo nei confronti dei montiani: "Questo schieramento dice di stare in campo per rappresentare il nuovo, per mettere fine alle pratiche clientelari della vecchia politica. Campeggia un perentorio "Basta!" sui loro manifesti. Adesso è spontaneo chiedersi: se è il rinnovamento che cercano e che vogliono affermare attraverso un poco probabile successo elettorale, come si coniuga la loro legittima istanza di rinnovamento con queste pratiche che rappresentano il vecchio più vecchio che c'è?". Un interrogativo viene posto direttamente a Cicalese: "È d'accordo con questa modalità di reclutamento utilizzata per gli scrutatori? E se non è d'accordo, come certamente non lo sarà, perché non ne prende le distanze? Ci piacerebbe conoscere le risposte da parte di questa ciurma di innovatori".

Il candidato a sindaco delle liste di Scelta Civica ha preferito non alimentare le polemiche, ma la sua risposta probabilmente non chiuderà la querelle. "Siamo stati ben lieti – ha affermato questo pomeriggio nel corso di una manifestazione tenuta al centro sociale "Samantha Della Porta" – di ospitare nelle nostre liste Iacovacci. Con lui possiamo avere esperienza e partecipazione. Tutto il resto è solo polemica. Da parte mia non c'è alcuna imbarazzo". Durante l'iniziativa, poi, sono stati presentati i candidati e le proposte programmatiche. "Dobbiamo – ha sostenuto Cicalese – risollevare le sorti della città di Avellino".